

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N° 186 del 28/03/2025

<b>Struttura proponente:</b> AREA QUALITA' E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE			<b>Proposta n. 809 del 25/03/2025</b>
<b>CODICE CRAM:</b> DG.004.	<b>Ob. Funz.:</b> B01E33	<b>CIG:</b> B6331F20C8	<b>CUP:</b>
<b>Oggetto:</b> Attività di vigilanza sugli organismi di controllo autorizzati per le produzioni biologiche e attivi in Regione Lazio - L.R. 21/1998 e D.lgs n. 148/2023: 1) ratifica del "PROGRAMMA DI VIGILANZA - ANNO 2025 – AGRICOLTURA BIOLOGICA" 2) nomina RUP 3) nomina gruppo vigilanza 4) impegno di spesa abbonamento normativa bio (CIG n. B6331F20C8)			

**ATTO CON SCRITTURE CONTABILI** **SI**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

<b>Funzionario Istruttore</b>	
Data 25/03/2025	Firma Catta Miria
<b>Responsabile P.O.</b>	
Data 25/03/2025	Firma Catta Miria
<b>Responsabile del procedimento</b>	
Data 25/03/2025	Firma Catta Miria
<b>Dirigente di AREA</b>	
Data 25/03/2025	Firma Di Giovannantonio Claudio

<b>CONTROLLO FISCALE</b>	
Data 25/03/2025	Firma Sandra Cossa

<b>CONTROLLO CONTABILE</b>	
----------------------------	--

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2025	U	1.03.02.99.999 AVI.B	115,90	2025	388	26/03/2025	8709

<b>Istruttore</b>	
Data 26/03/2025	Firma Laura Ridenti
<b>P.O. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale</b>	
Data 26/03/2025	Firma Sandra Cossa
<b>Dirigente di AREA</b>	
Data 28/03/2025	Firma Giacomo Guastella

**OGGETTO:** Attività di vigilanza sugli organismi di controllo autorizzati per le produzioni biologiche e attivi in Regione Lazio - L.R. 21/1998 e D.lgs n. 148/2023: 1) ratifica del "PROGRAMMA DI VIGILANZA - ANNO 2025 - AGRICOLTURA BIOLOGICA" 2) nomina RUP 3) nomina gruppo vigilanza 4) impegno di spesa abbonamento normativa bio (CIG n. B6331F20C8)

### **IL DIRIGENTE DELL'AREA**

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77, con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale, presso la sede centrale di ARSIAL, al dott. Di Giovannantonio Claudio, a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- PRESO ATTO che con la succitata Determinazione del Direttore Generale n. 77/2024, è stato, altresì, disposto di confermare le deleghe gestionali già attribuite ai Dirigenti ARSIAL con Determinazioni del Direttore Generale n. 643/RE/2023 e n. 42/2024, per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22 – Legge di stabilità regionale 2025;
- VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della già menzionata Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 ARSIAL,

approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 115 del 11 ottobre 2024;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 27 giugno 2024, n. 76, con la quale è stato adottato il Regolamento di Contabilità ed Economale di ARSIAL;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 10 marzo 2025, n. 28, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTE le competenze attribuite ad ARSIAL in materia di agricoltura biologica dalla L. R.30 giugno 1998 n. 21 "*Norme per l'agricoltura biologica*", con particolare riferimento all'attività di vigilanza sugli Organismi di Controllo (OdC) autorizzati dal MASAF;

PREMESSO che il Reg. (UE) 2018/848 e s.m.i. al Capo VI – Controlli Ufficiali e altre attività ufficiali prevede che in caso di delega ad OdC privati lo Stato membro (SM) deve attivare una vigilanza sugli stessi;

PREMESSO che il Decreto Legislativo n. 148 del 6/10/2023 "*Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante*" all'art. 3 individua il MASAF quale autorità responsabile dell'organizzazione dei controlli ufficiali in materia, che delega agli OdC i controlli ufficiali ai sensi dell'art. 40 par.1 lett.a del Reg. UE/2018/848 e li autorizza ad operare, che irroga le sanzioni ad OdC ed operatori; ed elenca il MASAF e le Regioni e le Province Autonome come autorità responsabili della vigilanza sugli OdC nel territorio di propria competenza, in coordinamento tra loro;

VISTO il decreto MASAF 56344 del 3/2/2023 "*Sistema nazionale di vigilanza sugli Organismi di controllo e certificazione delle produzioni agroalimentari incaricati dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*" che definisce gli obiettivi dell'attività di vigilanza, composizione e compiti del Comitato nazionale di Vigilanza (CNV) e modalità di programmazione ed esecuzione dell'attività;

CONSIDERATO che al suddetto Comitato Nazionale di Vigilanza ha partecipato per conto della Regione Lazio la d.ssa Di Ferdinando Sandra come da lettera di nomina della Direzione Regionale Agricoltura Della Filiera E Cultura Del Cibo, Caccia E Pesca - Area Politiche di Mercato e Produzioni di qualità (prot.0485944 del 01/06/2021) e

che dal 2025 parteciperà la d.ssa Miria Catta come da lettera di nomina della Direzione Regionale Agricoltura, Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste prot. 0177023 del 12/2/2025;

VISTO IL PROGRAMMA DI VIGILANZA 2025 – Agricoltura Biologica, approvato nella seduta del Comitato Nazionale di Vigilanza del 18 dicembre 2024, prot. Arisial n. 885 del 22/01/2025, Allegato A al presente provvedimento, nel quale si prevede per la Regione Lazio l'esame di 21 fascicoli con almeno 11 review audit, in carico ad ARSIAL ai sensi dell'art. 5 della LR. 21/98, dei quali almeno il 10% da realizzarsi in affiancamento all'ispettore dell'OdC nell'esecuzione della verifica ispettiva (witness audit);

CONSIDERATO che l'attività di vigilanza è opportuno che sia svolta da personale formato ed istruito alla esecuzione di ispezioni/audit e che in ARSIAL operano diversi tecnici che hanno seguito un corso formativo per "Auditor/Responsabili Gruppo di Audit di Sistemi di Gestione per la Qualità" certificato CEPAS con esame finale finalizzato al settore della "Vigilanza in materia di produzione regolamentata: con approfondimento della normativa di settore e quella tecnico-amministrativa correlata e dell'Accreditamento degli organismi di ispezione", tra i quali la d.ssa Miria Catta, il dott. Paolo Collepari, la d.ssa Sandra Di Ferdinando, la rag. Adele Mazza e la d.ssa Sara Paoletti;

RITENUTO organizzativamente opportuno individuare un gruppo di lavoro dedicato all'attività di vigilanza costituito dal personale sopra richiamato e, allo scopo, sono stati acquisiti i relativi nulla osta da parte della d.ssa Dina Maini, Area Innovazione e Sviluppo Territoriale, prot. n. 555 del 27/02/2025, per il dott. Paolo Collepari, e da parte del dott. Giorgio Antonio Presicce, Area Biodiversità e Sperimentazione, prot. n. 600 del 5/03/2025 per la d.ssa Sara Paoletti;

VISTA la numerosità degli Organismi di controllo ad oggi autorizzati in Italia (n.21) ed attivi in Regione Lazio (n.18), come di seguito rappresentato per numero di operatori attivi ed evidenziati gli OdC oggetto di vigilanza 2025:

Codice OdC	Denominazione OdC	Operatori Attivi al 31/12/2024 (da BDV report controlli OdC PNI-BIO)
ITBIO-002	CODEX	27
<i>ITBIO-004</i>	<i>SUOLO E SALUTE</i>	<i>1848</i>
<i>ITBIO-005</i>	<i>BIOS</i>	<i>180</i>
<i>ITBIO-006</i>	<i>ICEA</i>	<i>990</i>
<i>ITBIO-007</i>	<i>BIOAGRICERT</i>	<i>1689</i>
ITBIO-008	ECOGRUPPO ITALIA	44
<i>ITBIO-009</i>	<i>CCPB</i>	<i>747</i>
ITBIO-012	SIDEL	72
ITBIO-013	ABCERT	1
ITBIO-014	Q CERTIFICAZIONI	64
ITBIO-015	VALORITALIA	47
ITBIO-016	SIQURIA	0
ITBIO-017	CEVIQ	1
ITBIO-018	RINA AGRIFOOD SPA	35
ITBIO-019	INOQ	0
ITBIO-020	DQA	6
ITBIO-021	CSQA	7
<i>ITBIO-022</i>	<i>ASTER</i>	<i>159</i>
ITBIO-023	QUALITALY	8
<b>Totale</b>		<b>5925</b>

CONSIDERATO la complessa struttura del quadro normativo vigente;

- RITENUTO opportuno anche per l'anno 2025 rinnovare l'abbonamento allo strumento telematico <https://bioqualita.eu/normativa/> che permette una consultazione integrata della normativa europea e nazionale in continua modificazione;
- TENUTO CONTO della offerta acquisita il 24/03/2022 da parte di Bioqualità SG srl con sede legale in Via Porrettana 20, 40135 Bologna - P. IVA 02520410354, nella quale si prevede un contributo per le spese di abbonamento al sito <https://normativabio.it/mio-account/> che fornisce in modalità telematica:
- motore di ricerca attraverso il quale trovare i regolamenti europei, le note ministeriali e la giurisprudenza, relativi al settore del biologico;
  - testo unico della normativa europea e nazionale relativa al settore del biologico con aggiornamenti, articolo per articolo, alle note ministeriali e alla eventuale giurisprudenza collegata.
- VISTA la mail del 23/01/2025 prot. 2025-933 che conferma i costi del rinnovo del suddetto abbonamento in scadenza il 24/09/2025;
- VISTO l'art. 50 comma 1 lettera b) D.Lgs. 36/23, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *"b. affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- VISTO l'Allegato I.1 D.Lgs. 36/23 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto quale *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- VISTO il comunicato del Presidente ANAC del 18 dicembre 2024, con il quale si comunica la proroga al 30 giugno 2025 della possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro, **in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD**, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130, dell'articolo 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00= e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- DATO ATTO che l'O.E., Bioqualità SG srl, non risulta iscritto ad alcuna Piattaforma di Acquisto Digitale in uso presso l'Agenzia (MePA e STELLA - Regione Lazio) e l'importo della spesa è inferiore a 5.000,00 €, il presente affidamento sarà effettuato fuori MEPA;

VERIFICATO che l'operatore Bioqualità SG srl è iscritto all'Albo Fornitori ARSIAL;  
CONSIDERATO che il prezzo di 95,00 € più iva al 22%, per un totale di 115,90 €, si ritiene congruo per il servizio offerto;  
VERIFICATO che il capitolo 1.03.02.99.999, ObFu B01E33 gestione competenza del bilancio 2025-2027 reca la necessaria disponibilità;  
ACQUISITO/I dall'ANAC il codice CIG n. B6331F20C8;  
NON ACQUISITO/I dall'ANAC dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP in quanto non dovuto;  
CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento la d.ssa Miria Catta;  
SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale e istruttoria del Servizio Agricoltura e Qualità;

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI RATIFICARE, per le motivazioni ed argomentazioni esposte in premessa e per quanto di competenza della Regione Lazio, la proposta approvata dal Comitato Nazionale di Vigilanza il 18/12/2024 di cui al documento "PROGRAMMA DI VIGILANZA PER L'ANNO 2025 – AGRICOLTURA BIOLOGICA" Allegato A al presente provvedimento;

DI INDIVIDUARE il seguente gruppo di lavoro per l'attività di Vigilanza sugli Organismi di Controllo autorizzati per le produzioni biologiche:

- D.ssa Agr. Miria Catta, responsabile del procedimento;
- Dott. Agr. Paolo Collepari, auditor;
- D.ssa Agr. Sandra Di Ferdinando, auditor;
- Rag. Adele Mazza, auditor, analisi preliminare fascicoli audit e implementazione BDV;
- D.ssa Agr. Sara Paoletti, auditor.
- Silvia Magno con funzione di segreteria.

DI AUTORIZZARE la stipula di un abbonamento online al sito di aggiornamento normativo <https://normativabio.it/mio-account/> gestito da BioqualitaSG srl;

DI IMPEGNARE sul capitolo 1.03.02.99.999, ObFu B01E33 gestione competenza del bilancio 2025-2027, che reca la necessaria disponibilità, l'importo di 95,00 € più iva al 22%, per un totale di 115,90 €, a favore di Bioqualità SG srl con sede legale in Via Porrettana 20, 40135 Bologna - P. IVA 02520410354, quale contributo per le spese di abbonamento al sito NormativaBio.it;

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.*

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs 33/2013	23	1	b		X			X
D.Lgs 33/2013	37	1,2		X			X	